

# RASSEGNA STAMPA

2 aprile 2015

AREA INFORMAZIONE - [informazione@csvbasilicata.it](mailto:informazione@csvbasilicata.it)





## Si celebra la Giornata mondiale dell'autismo. Iniziativa dell'Ala **Anche a Potenza scatta l'ora dell'onda blu**

POTENZA - Anche per la Basilicata scatta l'ora dell'onda blu, con la celebrazione della Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'Autismo che si tiene, come ogni anno, il 2 aprile. A promuovere l'evento nella nostra regione è l'Associazione Lucana Autismo, grazie alla quale anche quest'anno il Teatro Stabile di Potenza sarà avvolto dall'inconfondibile luce blu, segno dell'adesione alla manifestazione "light it up blue", che come di consueto accompagna questa giornata di sensibilizzazione e approfondimento sulle problematiche legate allo spettro autistico.

"Nell'ottava edizione della Giornata Mondiale dell'Autismo, -dichiara a riguardo la presidente di ALA Zaira Giugliano- Potenza e la Basilicata si uniranno per la seconda volta nel teatro Francesco Stabile al planetario luminoso abbraccio grazie all'empatica partecipazione di tutti coloro che vorranno unirsi alle persone con autismo e alle lo-

ro famiglie. Sentimenti di solidarietà e vicinanza che speriamo ci giungano numerosi, anche semplicemente accendendo una luce che rinvi dagli edifici della nostra amata regione il colore blu." Da chi vive quotidianamente il dramma dell'autismo giunge, dunque,

l'appello ad accendere la luce blu della solidarietà. Magari anche una piccola fiaccola al balcone o alla finestra della propria casa, che possa far sentire alle persone autistiche e alle loro famiglie il calore della vicinanza e dell'accoglienza da parte del mondo che li circonda. La luce blu, comunque, non è l'unico gesto che accompagnerà la Giornata Mondiale dell'Autismo 2015. Oggi l'Ala ha organizzato un incontro dibattito presso il Teatro Stabile di Potenza, a partire dalle ore 16.30, che coinvolgerà associazioni, specialisti di neuropsichiatria e rappresentanti delle istituzioni.

# La giornata dell'autismo oggi Potenza si colora di blu

Incontro al teatro Stabile. Candele, lampade e luci all'insegna della solidarietà

MARIA VITTORIA PINTO

● Anche quest'anno la Basilicata celebra la Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'Autismo. A promuovere l'evento, nella nostra regione, l'Associazione Lucana Autismo, grazie alla quale il teatro Stabile di Potenza, oggi, dalle 16.30 in poi, sarà avvolto dall'inconfondibile luce blu. Il blu segno di adesione alla manifestazione «Light it up blue» che, come di consueto, accompagna questa giornata di sensibilizzazione e approfondimento sulle problematiche legate allo spettro autistico. «Nell'ottava edizione della Giornata Mondiale dell'Autismo - ha spiegato Zaira Giuliano, presidente Ala - Potenza e la Basilicata si uniranno, per la seconda volta, al planetario luminoso abbraccio grazie all'empatica partecipazione di tutti coloro che vorranno unirsi alle persone con autismo e alle loro famiglie. Sentimenti di solidarietà e vicinanza che speriamo ci giungano numerosi, anche semplicemente accendendo una luce che rinvii dagli edifici della nostra amata regione il colore blu».

Una luce, una candela o una lampada, che risplenda del blu della solidarietà che



CINEMA Il film «Rain man» che tratta il tema dell'autismo

possa far sentire alle persone che convivono con i disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie il calore della vicinanza e dell'accoglienza da parte del mondo che li circonda. Il Teatro oggi ospiterà un incontro - dibattito che coinvolgerà associazioni, specialisti di neuropsichiatria e rappresentanti delle istituzioni. Dibattito coordinato

dalla logopedista Domenica Lucia, intervengono: Domenico Mangione, neuropsichiatra infantile dell'ospedale Madonna delle Grazie di Matera; Caterina Lattarulo, neuropsichiatra infantile dell'ospedale Madonna delle Grazie di Matera; Cristiana Fiorillo, neuropsichiatra infantile, specialista ambulatoriale Asp; Renato Cerbo,

neuropsichiatra infantile Dirigente Dip. Salute mentale Asl Pescara; Veronica Salerno, logopedista pres. ass. Neiba; e Ausilia Telesca, logopedista vice pres. ass. Neiba; Vincenzo Giuliano, garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza; Luigi Bradascio, presidente IV Commissione reg. di Basilicata. Ma non solo, perché vere protagoniste di questa giornata sono le famiglie, i bambini e i ragazzi. Canteranno Serena Lotito e Raffaella Ponti, con le piccole ballerine del Centro Danza Loncar. Nel corso del pomeriggio, verrà proclamato il vincitore del concorso «Per me l'Autismo». Un progetto dell'associazione di promozione sociale Neiba. «Per permettere una corretta comprensione di un tema così complesso - ha spiegato Ausilia Telesca - l'associazione ha proposto la formazione degli alunni mediante un incontro con esperti del settore, nel quale è stato trattato il tema in maniera semplice e coinvolgente. Quanto appreso ha portato, poi, gli studenti dell'Ic L. Milani a riflettere sul tema e a realizzare un elaborato, sotto forma di disegno, poesia, racconto o breve pensiero, con il quale esprimere l'interpretazione soggettiva sull'autismo».

L'INTERVISTA IL PROF. MICHELE DI NUNZIO, PSICHIATRA ALL'OSPEDALE SAN FILIPPO NERI DI ROMA

## «Si intervenga sul bambino supportando anche la famiglia»

SONIA TOPAZIO

● L'autismo è una malattia ad elevato impatto sociale, sulle cui cause e sulla sua diffusione i dati sembrano non essere certi. In occasione della giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, indetta dall'Onu, quest'oggi cercheremo di riordinare le idee con il Prof. Michele Di Nunzio, psichiatra presso l'ospedale San Filippo Neri di Roma.

Lei è un esperto di autismo, che nell'immaginario collettivo è stato rappresentato cinematograficamente dal film «Rain man» nell'88...

«Nell'immaginario collettivo l'autismo è sicuramente una delle manifestazioni più efficaci della malattia mentale, e viene vissuto come la malattia mentale per antonomasia non essendoci possibilità di comunicazione

con l'altro, che immediatamente è considerato "matto" perché non ci si può parlare, non ragiona come noi. La comunicazione è uno dei punti cardinali nelle problematiche dell'ampio spettro autistico che, grazie al lavoro di Bailey, nel 2002 è stato ricondotto ad alcuni punti cardinali condivisi. Gli approcci terapeutici pur diversificati, devono in qualche modo riferirsi a protocolli basati su alcuni punti principali. Primo: la necessità primaria di incentivare prioritariamente l'interazione sociale, considerando l'insieme della comunicazione, ma partendo da quella non verbale che è più incisiva nel cogliere l'attenzione dell'altro. Secondo: ridurre le componenti ripetitive stereotipate per aprirsi a nuove occasioni di relazione. Terzo: contrastare i comportamenti disadattivi (irrequietezza, eccessi di rabbia, aggressività). Quarto: sostenere le famiglie,

alleate fondamentali, amplificando le capacità di intervento anche in casa».

Come si fa diagnosi e quali i segni per cui un familiare può sospettare l'insorgenza della malattia?

«La diagnosi è complessa e di pertinenza specialistica. In generale, si tratta di anomalie qualitative delle interazioni sociali con tendenza ad avere atteggiamenti stereotipati e ripetitività di comportamenti. Questi bambini non seguono ad esempio gli oggetti loro indicati, non prestano attenzione, sono quindi distaccati dal contatto con gli altri e con le cose che vengono proposte loro».

Quali sono i miti da sfatare sull'autismo? Ad esempio la pet therapy è utile? I vaccini hanno un ruolo sull'etiopatogenesi?

«Non c'è una prova provata sul nesso causale tra vaccini e autismo. Per la pet therapy fa bene a molte persone,



abbassa la pressione nei pazienti cardiologici è di conforto nelle depressioni senili e di tante problematiche di disadattamento nell'infanzia. Può aiutare, ma non c'è un razionale chiaro per il suo uso nell'autismo».

Quali sono gli approcci terapeutici che hanno mostrato i migliori risultati sino ad oggi?

«Non ci sono interventi vincenti e risolutivi ed è questo che amareggia e scoraggia le famiglie determinando l'impatto sociale molto forte dell'autismo. Da qui la necessità di intervenire sul bambino autistico, ma soprattutto supportando le famiglie».

ESPERTO  
Nel riquadro in alto il prof. Michele Di Nunzio: «Non c'è prova provata sul nesso tra vaccini e autismo»



■ **LA GIORNATA**

## Luci blu allo Stabile per accendere l'attenzione di tutti sull'autismo

SI celebra oggi anche in Basilicata la Giornata mondiale per la consapevolezza dell'Autismo.

A promuovere l'evento nella nostra regione è l'Associazione Lucana Autismo, grazie alla quale anche quest'anno il Teatro Stabile di Potenza sarà avvolto dall'inconfondibile luce blu, segno dell'adesione alla manifestazione "light it up blue", che come di consueto accompagna questa giornata di sensibilizzazione e approfondimento sulle problematiche legate allo spettro autistico.



«Nell'ottava edizione della Giornata Mondiale dell'Autismo - dichiara a riguardo la presidente di Ala Zaira Giugliano - Potenza e la Basilicata si uniranno per la seconda volta nel teatro Francesco

Stabile al planetario luminoso abbraccio grazie all'empatica partecipazione di tutti coloro che vorranno unirsi alle persone con autismo e alle loro famiglie. Sentimenti di solidarietà e vicinanza che speriamo ci giungano numerosi, anche semplicemente accendendo una luce che rinvii dagli edifici della nostra amata regione il colore blu».

Da chi vive quotidianamente il dramma dell'autismo giunge, dunque, l'appello ad accendere la luce blu della solidarietà. Magari anche una piccola fiaccola al balcone o alla finestra della propria casa, che possa far sentire alle persone autistiche e alle loro famiglie il calore della vicinanza e dell'accoglienza da parte del mondo che li circonda.

La luce blu, comunque, non è l'unico gesto che accompagnerà la Giornata mondiale dell'Autismo 2015. Per oggi l'Ala ha organizzato un incontro dibattito presso il Teatro Stabile di Potenza, a partire dalle 16.30, che coinvolgerà associazioni, specialisti di neuropsichiatria e rappresentanti delle istituzioni. L'occasione servirà ad approfondire le tematiche legate all'autismo ma anche a fare il punto su quanto finora è stato fatto per venire incontro alle necessità delle famiglie.



**OGGI LA GIORNATA MONDIALE  
Serve consapevolezza  
dell'autismo**

■ Si celebra oggi l'VIII giornata mondiale di consapevolezza dell'Autismo, istituita dall'Onu nel 2007, per sensibilizzare la popolazione, sulla necessità di migliorare la qualità della vita, di bambini e adulti, affetti da uno dei più gravi e diffusi disturbi dello sviluppo. A ricordarlo è l'associazione "Globus" onlus di Bernalda-Metaponto e Matera. «I dati relativi ai casi di autismo in Europa, pur frammentati – afferma Enzo Dell'Isola, referente del sodalizio – rilevano che si è passati da una proporzione di un caso su 133 a un caso su 86. In Italia non meno di 600 mila famiglie si trovano a dover gestire un problema del genere». *[an.mor.]*



## Una targa per il sostegno fornito alla popolazione in occasione del sisma Protezione civile, premiato a L'Aquila il gruppo lucano di Viggiano

VIGGIANO - Nuovo riconoscimento all'altruismo ed alla professionalità dei volontari del Gruppo lucano di protezione civile, che martedì a L'Aquila, in occasione della presentazione del volume "Campo Aquila Ovest". Il libro è ispirato all'intervento del G1 in seguito al sisma del 2009, e martedì la città de L'Aquila e la Regione Abruzzo hanno conferito al capo delegazione Giuseppe Priore, una targa «per il sostegno fornito alle popolazioni abruzzesi in occasione del terremoto del 6 aprile 2009 con tempestività, disponibilità e competenza». Gli onori di casa sono stati condotti da Mario Mazzocca, assessore alla Protezione civile della Regione Abruzzo e da un delegato del sindaco della città. L'incontro, come un ritrovarsi di vecchi amici, ha suscitato visibili momenti di commozione. Il presidente del G1 Priore, ha ricevuto la targa dalle mani della giornalista Carmen Lasorella, presente come moderatrice all'incontro. «Oggi ho avuto ulteriore conferma, se ce n'era bisogno, che il tempo trascorso nel-



Il ritiro del premio

l'ambito della nostro intervento a L'Aquila è stato carico di significati e un momento storico particolarmente importante -ha commentato Priore- non solo per la popolazione che ovviamente ha pagato il prezzo più caro di quella catastrofe, ma anche per noi che abbiamo alleviato i disagi di quelle prime ore. Si può tranquillamente affermare che in quei giorni abbiamo ricevuto, in termini di esperienza e di umanità, più di quanto abbiamo dato. Questo riconoscimento è un qualcosa in più che riceviamo in forma ufficiale, e non posso che rin-

graziare di cuore». Alla presentazione era stato invitato anche Aldo Ozino Caligaris, presidente nazionale della Fidas, secondo il quale «è stato un evento che ha ulteriormente sottolineato quella che è la sensibilità dei cittadini del nostro paese di fronte alle grandi tragedie. Persone che si organizzano in modo spontaneo e soprattutto responsabile e che danno un loro contributo attraverso il volontariato nella protezione civile. A distanza di 6 anni, rivivere la quotidianità del post terremoto attraverso il fumetto, significa riportare all'attenzione quel sottile filo che lega le persone. Infine, Flaviano Zaini dei Volontari Abruzzo Sangue, sottolinea l'incredibile rete di collaborazioni che il Gruppo lucano di Protezione civile ha intessuto con le associazioni abruzzesi e nel mondo: «è stata un'esperienza straordinaria. Ormai il legame con il popolo lucano è indissolubile, e con la Fidas Basilicata ci sentiamo realmente fratelli di sangue».

**Antonio Corrado**



